



Azienda Socio Sanitaria Territoriale Nord Milano

Deliberazione pubblicata all'Albo Informatico dell'Azienda
Dal 28/01/2019 al 18/02/2019

Il Responsabile U.O.C. Affari Generali
(dott.ssa Silvia Liggeri)

Deliberazione n. 3 del 11/01/2019

Tit. di Class. 1.1.02

A4
SL

OGGETTO: Nomina del Responsabile aziendale della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in particolare l'articolo 1, comma 7, che stabilisce che "*l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione e corruzione*";

VISTO ALTRESI' il decreto legislativo 14 marzo 2013, numero 33, col quale in esecuzione di quanto prescritto dall'articolo 1, comma 35, della Legge 190/2012, sono state emanate le norme di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 43, comma 1 del sopracitato Decreto Legislativo 33/2013 ogni pubblica amministrazione è tenuta a nominare un Responsabile della Trasparenza, il cui compito è quello di garantire il rispetto da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa, e che, "di norma", il Responsabile della Prevenzione e della Corruzione di cui all'articolo 1, comma 7, della Legge 190/2012, svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza;

EVIDENZIATO che, a tal proposito, già la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri numero 1/2013 recante "*Legge 190/2012 – disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" prevedeva la possibilità di concentrare in un unico soggetto le

funzioni ed i compiti di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e di Responsabile della Trasparenza;

RICHIAMATE in proposito:

- la deliberazione 7 marzo 2013, n. 111, dell'ex A.O. ICP (oggi ASST Nord Milano), ad oggetto: "Designazione del Responsabile aziendale della trasparenza e della prevenzione della corruzione. Costituzione del Gruppo di Supporto Permanente.", con la quale era stato designato, quale Responsabile aziendale della trasparenza e della prevenzione della corruzione, l'Avv. Enzo Quadri, in considerazione del relativo percorso formativo, della comprovata capacità professionale, dell'esperienza maturata presso questa azienda in qualità di Dirigente professionale a tempo indeterminato e Responsabile dell'incarico dirigenziale di Struttura Semplice Affari Legali, valutata l'insussistenza di ragioni di inconferibilità, incompatibilità o di conflitto di interessi, oltre che della specchiata moralità dimostrata nel tempo, con l'attribuzione di una ulteriore retribuzione di risultato annua pari ad € 8.000,00 lordi, in esito alla positiva valutazione delle attività svolte e delle funzioni ricoperte, nell'ambito delle norme legislative contrattuali vigenti e delle risorse disponibili del relativo Fondo;
- le deliberazioni dell'ex A.O. ICP (oggi ASST Nord Milano) 12 giugno 2014, n. 348, 25 giugno 2015, n. 493, con le quali è stato prorogato l'incarico in argomento al 31.12.2015;
- le deliberazioni di questa azienda ASST Nord Milano 28 aprile 2016, n. 207, 11 aprile 2017, n. 257, con le quali è stato prorogato l'incarico in argomento al 31.12.2018;

PRESO ATTO dei compiti assegnati al Responsabile aziendale per la trasparenza e la prevenzione della corruzione, individuati e disciplinati dalla Legge 190/2012, dal D.lgs n. 33/2013 e dal D.lgs 39/2013 qui di seguito indicati in via esemplificativa e non esaustiva:

- elaborazione della proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione che deve essere adottata dal Direttore Generale entro il 31 gennaio di ogni anno (art. 1 comma 8);
- definizione di procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art. 1 commi 8 e 10);
- verifica, d'intesa con il Dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art. 1 comma 10);
- verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché la proposta di modifica dello stesso quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione (art. 1 comma 10);
- individuazione del personale da inserire nei programmi di formazione sui temi dell'etica e della legalità (art. 1 comma 10);
- presentazione al Direttore Generale di una relazione annuale recante i risultati della attività svolta, da pubblicare anche sul sito web

dell'amministrazione (art. 1 comma 14 e comunicato del Presidente dell'ANAC del 21 novembre 2018));

- garanzia di raccordo tra il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, così da assicurare azione sinergica delle diverse misure adottate;
- attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (art. 43 D.lgs 33/2013);
- attività a garanzia e controllo sulla regolare attuazione dell'accesso civico (artt. 5 e 43 D.lgs 33/2013);
- corrispondere alle richieste dell'ANAC formulate ai sensi dell'art. 45;
- curare che siano rispettate le norme sull'inconferibilità e sull'incompatibilità degli incarichi stabilite dal D.lgs. n. 39/2013 (art. 15);
- contestare all'interessato l'insorgere di situazioni di inconferibilità / incompatibilità (art. 15 D.lgs. 39/2013);
- segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione, all'Autorità garante della concorrenza e del mercato i casi di possibile violazione delle norme sull'inconferibilità e sull'incompatibilità degli incarichi, nonché alla Corte dei conti, per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative.

RITENUTO, in ottemperanza agli obblighi introdotti dalla Legge n. 190/2012, in considerazione del relativo percorso e dell'esperienza maturata dall'Avv. Enzo Quadri, nell'ambito dell'attività in questione, oltre che della comprovata capacità professionale, valutata l'insussistenza di ragioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, di:

- nominare quale Responsabile aziendale della trasparenza e della prevenzione della corruzione di ASST Nord Milano, fino al 31 dicembre 2019, l'Avv. Enzo Quadri, già Responsabile dell'incarico dirigenziale di Struttura Semplice Affari Legali di questa azienda;
- corrispondere, a saldo, all'Avv. Enzo Quadri, (oltre al trattamento economico stabilito dal contratto individuale per le funzioni e le responsabilità della struttura semplice) una ulteriore retribuzione di risultato annua pari ad € 8.000,00 lordi, in esito ed in proporzione alla positiva valutazione delle attività svolte e delle funzioni ricoperte - nell'ambito delle norme legislative contrattuali vigenti e delle risorse disponibili del relativo Fondo;

RICORDATO che con deliberazione 7 marzo 2013, n. 111, dell'ex A.O. ICP (oggi ASST Nord Milano), era stato costituito il Gruppo a Supporto Permanente del controllo anticorruzione, organismo preordinato a supportare il Responsabile aziendale della trasparenza e della prevenzione della corruzione e dato atto che la Sua composizione è stata da ultimo aggiornata con deliberazione 27 ottobre 2017, n. 663;

ATTESO che l'U.O.C. proponente ha acquisito dalla U.O.C. Bilancio e Risorse Finanziarie l'attestazione della copertura finanziaria inerente al presente provvedimento, come riportato nell'ultimo foglio;

SU PROPOSTA del Responsabile dell'U.O.C. Affari Generali, la quale attesta la legittimità e regolarità tecnico/amministrativa del presente provvedimento, come riportato nell'ultimo foglio;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso, per quanto di rispettiva competenza, dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Socio-sanitario;

- d e l i b e r a -

per le motivazioni esposte in premessa:

1. di nominare quale Responsabile aziendale della trasparenza e della prevenzione della corruzione di ASST Nord Milano, fino al 31 dicembre 2019, l'Avv. Enzo Quadri, già Responsabile dell'incarico dirigenziale di Struttura Semplice Affari Legali di questa azienda;
2. di corrispondere, a saldo, all'Avv. Enzo Quadri, (oltre al trattamento economico stabilito dal contratto individuale per le funzioni e le responsabilità della struttura semplice) una ulteriore retribuzione di risultato annua pari ad € 8.000,00 lordi (oltre oneri), in esito ed in proporzione alla positiva valutazione delle attività svolte e delle funzioni ricoperte - nell'ambito delle norme legislative contrattuali vigenti e delle risorse disponibili del relativo Fondo;
3. di dare atto che il costo conseguente al presente provvedimento pari di Euro 10.584,00 è annotato ai conti di bilancio indicati nell'ultimo foglio del presente provvedimento;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale.
5. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 17, comma 6, della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33, così come dettato dall'art. 1, comma 1, lett. w), della legge regionale 11 agosto 2015, n. 23;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio online aziendale, ai sensi dell'art 17, comma 6, della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33, così come dettato dall'art. 1, comma 1, lett. w), della legge regionale 11 agosto 2015, n. 23;
7. di dare mandato al Responsabile del Procedimento per tutti i necessari, successivi, incumbenti all'esecuzione del presente provvedimento;

8. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 17, comma 6, della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33, e ss. mm.;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line aziendale, ai sensi dell'art 17, comma 6, della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33, e ss. mm.;
10. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale.

(atti n. 14180/2013)

Parere favorevole:

IL DIRETTORE
SANITARIO
(dott. Cesare Candela)



IL DIRETTORE
AMMINISTRATIVO
(dott. Marco Paternoster)



IL DIRETTORE
SOCIOSANITARIO
(d.ssa Pamela Moser)



IL DIRETTORE GENERALE
(dott.ssa Elisabetta Fabbrini)



deliberazione del Direttore Generale n. 3 del 11 GEN. 2019, avente all'oggetto:

“Nomina del Responsabile aziendale della trasparenza e della prevenzione della corruzione.”

* * * * *

Il sottoscritto Responsabile della U.O.C. Affari Generali e Responsabile del procedimento:

ATTESTA

la legittimità e regolarità tecnico/amministrativa del presente provvedimento;

DICHIARA

di avere acquisito dalla competente U.O.C. Bilancio e Risorse Finanziarie l'attestazione della copertura finanziaria dei costi e/o degli introiti rivenienti dal presente provvedimento, i quali vengono annotati a bilancio come segue:

al conto economico n. 68-05/10/20/30/40-09 descrizione: Fondo Risultato Dirigenza Medica /Sanitaria/P.T.A. dell'anno 2019 per Euro 8.000,00

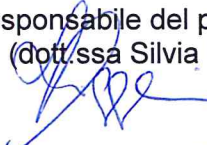
al conto economico n. 68-05/10/20/30/40-37 descrizione: Contributi INP- ex Gest. INPDAP-Dirigenza Medica Sanitaria e P.T.A. dell'anno 2019 per Euro 1.904,00

al conto economico n. 85.05.00220 descrizione: IRAP Personale Dipendente
dell'anno 2019 per Euro 680,00
in attesa della stesura definitiva del bilancio preventivo del/i relativo/i esercizi/i

OVERO

che il presente provvedimento non comporta alcun onere.

Il Responsabile della U.O.C. Affari Generali
e Responsabile del procedimento
(dott.ssa Silvia Liggeri)



Il Responsabile della U.O.C. Bilancio e Risorse Finanziarie conferma:

la copertura economica del presente provvedimento e l'annotazione a bilancio sopra riportata

che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio.

Il Responsabile della U.O.C. Bilancio e Risorse Finanziarie
(dott.ssa Domenica Luppino)

